

26 agosto 2015 0:00

Agenzia di recupero crediti ADV TRADE

Salve a tutti, verso la metà di giugno c.a. sono stato contattato dall'agenzia di recupero crediti ADV TRADE o AT CREDIT MANAGEMENT, la quale mi contestava il mancato pagamento di una fattura ENEL risalente a febbraio 2014. La cosa mi è sembrata subito strana in quanto io ho la domiciliazione di tutte le utenze su mio conto corrente postale e mi è sembrato alquanto improbabile che non fosse partito il pagamento. Non contento pochi giorni dopo, sono andato c/o il mio ufficio postale richiedendo l'estratto conto del mese di febbraio 2014, ma per averlo ho dovuto compilare una richiesta che loro, fino a due giorni fa, non avevano ancora inoltrato. Nel frattempo sono continuate le telefonate da parte della suddetta agenzia ed in una delle ultime, nel momento in cui gli ho riferito che fin quando io non avessi accertato la veridicità di quanto mi veniva contestato, non avrei pagato l'importo richiesto, la signorina mi ha risposto in modo molto minaccioso di trovarmi un buon avvocato in quanto mi avrebbero inoltrato la diffida legale. Ieri 19.08.2015 vengo contattato da uno studio legale che ha ricevuto la pratica dall'agenzia di recupero di cui sopra al cui interlocutore ho ribadito le mie intenzioni. Lo stesso mi ha dato tempo fino al 25 c.m per fare i miei accertamenti ricordandomi che se non avessi pagato sarei andato incontro al distacco della fornitura. Cosa devo fare?

Premesso che alla data dell'08.02.2014 c'era credito a sufficienza è possibile che pur avendo la domiciliazione delle utenze il pagamento non sia partito?

Possono davvero staccare la corrente?

Farei meglio a rivolgermi ad un legale?

Vi ringrazio anticipatamente per la disponibilità nella speranza di ricevere risposte esaustive.

Lorenzo, da Comiziano (NA)

Risposta:

lei continui la sua personale ricerca sui documenti attestanti il pagamento di TUTTE le fatture del gestore, senza ulteriori interlocuzioni dell'agenzia di recupero crediti, che e' meglio ignorare fino almeno a quando non la contattino con formale lettera raccomandata AR, alla quale lei rispondera' che paghera' oppure si opporra' legalmente (sempre per raccomandata AR) a seconda dell'esito della suddetta ricerca.